

Serie Ordinaria n. 46 - Mercoledì 11 novembre 2015

D.G. Ambiente, energia e sviluppo sostenibile

D.d.u.o. 4 novembre 2015 - n. 9210**Differimento al primo marzo 2016 della data di inizio di presentazione delle domande di partecipazione al bando approvato con d.d.u.o. n. 6484 del 30 luglio 2015**

IL DIRIGENTE DELL'U.O. ENERGIA E RETI TECNOLOGICHE

Premesso che con d.g.r. 3868 del 17 luglio 2015 sono state approvate le «Disposizioni in merito alla disciplina per l'efficienza energetica degli edifici ed per il relativo attestato di prestazione energetica a seguito dell'approvazione dei decreti ministeriali per l'attuazione del d.lgs. 192/2005, come modificato con l. 90/2013»;

Dato atto che la suddetta deliberazione dispone, tra l'altro:

- di uniformare le disposizioni regionali per l'efficienza energetica e la certificazione energetica degli edifici, di cui alla dgr 5018/2007 e s.m.i., alle disposizioni contenute nel d.lgs. 192/2005 e nel d.p.r. 75/2013 e s.m.i., nonché nei decreti ministeriali attuativi, approvati il 26 giugno 2015, facendo comunque salve le disposizioni regionali indicate in allegato alla medesima dgr 3868/2015;
- la conferma che in Regione Lombardia i requisiti di prestazione energetica per «Edifici ad energia quasi zero» previsti dalla direttiva 2010/31/UE e definiti dai decreti interministeriali 26 giugno 2015 entreranno in vigore dal primo gennaio 2016 sia per gli edifici occupati da pubbliche amministrazioni e di proprietà di quest'ultime, sia per tutti gli altri edifici, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 della l.r. 7/2012;
- l'entrata in vigore della nuova procedura a decorrere dal 1 ottobre 2015 per il calcolo della prestazione energetica e per la redazione del relativo Attestato e dal primo gennaio 2016 per la verifica del rispetto dei requisiti progettuali di prestazione energetica degli interventi;
- il rinvio a un provvedimento del Dirigente competente per l'approvazione di un testo unico che contenga le disposizioni per l'efficienza energetica degli edifici e per la certificazione energetica degli stessi, in conformità a quanto previsto nei decreti sopra citati e nelle disposizioni regionali allegate alla medesima deliberazione;

Dato atto, altresì, che con decreto del Dirigente di U.O. n. 6480 del 30 luglio 2015 è stato approvato il «testo unico» di cui sopra;

Rilevato che:

- con la d.g.r. n. 3904 del 24 luglio 2015 è stata approvata l'iniziativa per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici di proprietà di piccoli Comuni, Unioni di Comuni, Comuni derivanti da fusione e Comunità Montane, descritta nell'allegato A della suddetta dgr in attuazione del POR FESR 2014-20 Asse IV, azione IV.4.C.1.1;
- in attuazione della suddetta deliberazione, con decreto del dirigente di U.O. n. 6484 del 30 luglio 2015 è stato approvato il «Bando per la riqualificazione energetica degli edifici di proprietà dei Comuni con popolazione sino a 1.000 abitanti, delle Comunità Montane, delle fusioni e delle Unioni di Comuni», dando atto che la presentazione delle domande poteva essere fatta a partire dal 16 novembre 2015;

Considerato che:

- il bando di cui sopra prevede che la domanda di partecipazione sia corredata dall'Attestato di prestazione energetica (APE) dell'edificio che si intende riqualificare e che il progetto di riqualificazione preveda una riduzione almeno del 30% dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile complessivo e una riduzione almeno del 20% dell'indice di prestazione energetica globale totale complessivo rispetto a quello dello stato di fatto dell'edificio;
- che la verifica del rispetto dei requisiti progettuali costituisce un elemento sostanziale dell'istruttoria sulla rendicontazione finale, propedeutica alla liquidazione del contributo regionale;
- l'introduzione della nuova disciplina per la certificazione energetica degli edifici e del relativo software di calcolo Cened + 2.0 ha provocato alcune criticità nella redazione degli Attestati di prestazione energetica (APE);
- l'integrazione del software con le componenti necessarie per effettuare le verifiche dei requisiti di progetto che entreranno in vigore dal primo gennaio 2016, potrebbe crea-

re temporanee difficoltà nell'utilizzo del software stesso da parte dei progettisti, compromettendo il rispetto dei tempi previsti per la presentazione delle domande di partecipazione al bando di cui sopra;

- l'integrazione del software con le componenti, in vigore dal primo gennaio 2016 consentirà, anche da parte dei progettisti, di effettuare le verifiche dei requisiti di progetto tramite Cened+ 2.0;

Ritenuto opportuno, al fine di favorire la partecipazione al suddetto bando da parte di tutti gli enti potenzialmente ammissibili, differire la data di inizio della presentazione delle domande dal 16 novembre 2015 all'1 marzo 2016;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20, «testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale, nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura»;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della UO Energia e Reti Tecnologiche, individuate dalla d.g.r. n. 87 del 29 aprile 2013 e da decreto del Segretario generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

DECRETA

1. di differire, per le motivazioni di cui sopra, la data di inizio di presentazione delle domande di partecipazione al bando approvato con d.d.u.o. n. 6484 del 30 luglio 2015 dal 16 novembre 2015 al 1 marzo 2016;

2. di assicurare, tramite la sezione «bando piccoli comuni» del portale www.cened.it, la piena evidenza delle modalità operative con le quali saranno effettuate le verifiche dei requisiti previsti dal bando di cui sopra;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

Il dirigente
Mauro Fabrizio Fasano